

Rapporto di minoranza della Commissione della Gestione al M.M. no 105 accompagnante i conti preventivi del comune e dell'azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2020

Locarno, 6 dicembre 2019

Egregio Signor Presidente,
Egregi Signori Municipali,
Care Colleghe e Colleghi,

la vostra Commissione ha sentito nel corso della sua seduta dell'11 novembre u.s. il Capo dicastero signor Davide Giovannacci e il Direttore dei servizi contabili, signor Gabriele Filippini.

Nel corso dell'audizione ci sono stati presentati i Preventivi del comune per l'anno 2020 dai quali risulta un sostanziale pareggio con un utile minimo di fr. 29'610.

Una prima osservazione che ci sentiamo in dovere di proporre riguarda gli indicatori per avere una visione più a lungo termine e in modo particolare: il **debito pubblico**, la **quota di capitale**, la **capacità di autofinanziamento** e il **grado di autofinanziamento**,

1. Situazione di bilancio¹

Senza voler riprendere i dettagli contenuti nel MM sui consuntivi 2018 concernenti gli indicatori finanziari, desideriamo ricordare l'ultima situazione aggiornata di bilancio della Città, riassunta con i maggiori indicatori:

Indicatori 2018 (2017) Interpretazione

- | | |
|--|-----------------------|
| • Debito pubblico pro capite 4'501.- (5'859.-) | ELEVATO |
| • Debito pubblico / risorse fiscali 1.6 (2.1) | MEDIO |
| • Quota di capitale proprio 9.0% (8.9%) | DEBOLE |
| • Capacità di autofinanziamento 7.9% (7.6%) | DEBOLE / MEDIA |
| • Grado di autofinanziamento 100.9% (35.7%) | BUONO |
| • Quota degli interessi -11.0 (-5.8%) | BASSA |

Come già registrato nei consuntivi 2017, anche per il 2018 notiamo in particolare la variazione di due indicatori, il debito pubblico pro capite e il grado di autofinanziamento. Ambedue sono legati all'autofinanziamento, il quale a sua volta dipende dagli investimenti netti, dal risultato d'esercizio e dagli ammortamenti.

*L'anno 2018 è stato caratterizzato da una chiusura a pareggio (utile della gestione corrente pari a fr. 63'380.-), accompagnata da un importo abbastanza modesto di investimenti (fr.7'065'806.- netti) e **da ammortamenti supplementari di fr. 4'467'000.- effettuati grazie alla vendita di terreni alla Mutuo Soccorso** e al nostro Istituto di previdenza professionale.*

Seppur non figurino negli indicatori, un'altra entità importante è quella dei prestiti bancari o di altri terzi. A questo proposito, a pag. 16, trovate l'evoluzione di questi debiti degli ultimi 10 anni, con il relativo costo per interessi.

¹ M.M. 105, pag. 9

Non bisogna infine dimenticare che una corretta interpretazione degli indicatori dev'essere effettuata attraverso l'osservazione di un arco temporale di alcuni anni e considerare inoltre che i suddetti indici si basano esclusivamente sulla situazione contabile e non contemplano vari fattori non riportati specificatamente nei dati contabili, come ad esempio le sopravvenienze d'imposta ancora da contabilizzare, un potenziale di sviluppo socio-economico di un determinato quartiere, oppure ancora eventuali rischi connessi con l'attività del Comune.

Come potete notare dalle osservazioni del Municipio, grazie a un importo abbastanza modesto di investimenti, a preventivo 2018 erano previsti ca. 18 milioni, in realtà a Consuntivo figuravano solo 7 milioni.

Ciò ha di fatto permesso che il grado di autofinanziamento risultasse buono (compresa la vendita del terreno che ha creato liquidità).

Se si fossero investiti gli ulteriori 11 milioni previsti per il 2018, il grado di autofinanziamento sarebbe sceso al 39%.

Inoltre negli anni a seguire la città avrebbe dovuto per forza di cose prevedere maggiori ammortamenti per ca. **800'000.00 CHF** (vedi sotto il riferimento al Preventivo 2018).

2. La gestione investimenti Preventivo 2018²

Il conto degli investimenti 2017 mostra un valore di spesa di fr. 20'501'000.-, a cui corrispondono entrate stimate in fr. 2'392'000.-, per un totale d'investimenti netti di fr. 18'109'000.-.

Oltre a ciò, e sempre al capitolo **ammortamenti**, il gruppo socialista ha inoltrato al Consiglio di Stato, in attesa di evasione, due ricorsi inerenti al **mancato ammortamento** dell'autosilo Largo Zorzi, messo a preventivo nel 2018 con **CHF 680'000.00** ma non considerato nel consuntivo 2018, omesso nei Preventivi 2019 e 2020.

È evidente che il risultato d'esercizio, qualora i ricorsi dovessero essere accettati, passerebbe da un utile a una perdita d'esercizio, erodendo il capitale proprio.

Nel rapporto di revisione della ditta **Multirevisione SA** di Muralto, del 10 giugno 2019, inerente i consuntivi 2018, a pagina 5 ci sono le seguenti riflessioni in merito agli ammortamenti e allo spostamento da amministrativo a patrimoniale di diversi beni:

*Osserviamo che su questi beni, come pure sui valori residui di terreni e immobili già iscritti a beni patrimoniali al 31.12.2017, **non sono stati effettuati degli ammortamenti**. Come già indicato nei nostri rapporti degli anni precedenti, osserviamo che per i beni immobiliari andrà verificato regolarmente il loro valore commerciale al fine di procedere, se necessario, ad eventuali **deprezzamenti necessari**. Ricordiamo al proposito che ai sensi dell'art. 158 cpv, 4 LOC **"i terreni patrimoniali sono ammortizzati sulla base della perdita effettiva subita dal bene durante l'esercizio"**, mentre l'art. 13 cpv. 1 RgfLOC prevede che **"gli ammortamenti sugli stabili a reddito patrimoniale vengano calcolati secondo criteri commerciali"**.*

*Per quando riguarda il passaggio a beni patrimoniali dell'autosilo Largo Zorzi, prendiamo atto dell'approvazione del messaggio municipale da parte del legislativo, ma **rendiamo attenti alla circolare del 5 luglio 2018** della sezione enti locali (SEL) che identifica la categoria "autosili" quali beni a carattere **amministrativo e non patrimoniale**. Al proposito la SEL si riserva la possibilità, nell'ambito del passaggio al nuovo modello contabile MCA2, di prendere contatto con il Comune al fine di correggere eventuali assegnazioni **palesamente contrarie ai principi esposti nella circolare**.*

A questo proposito ci teniamo pure a far notare che sempre la SEL, in risposta a una domanda del Direttore dei Servizi finanziari sulla possibilità di trasformare l'autosilo a bene patrimoniale del 2

² M.M. 32: Preventivi 2018

ottobre 2017, confermava con mail datato 4 ottobre 2017 che “al pari dei posteggi pubblici, sia da considerare a tutti gli effetti un bene amministrativo”.

Lo stesso Direttore dei Servizi finanziari comunicava lo stesso giorno al Capodicastero finanze che “secondo la SEL gli autosili devono rimanere beni amministrativi”.

Di questo parere e di altri, il dicastero Finanze se n'è guardato bene dall'informare la Commissione della Gestione e il Consiglio comunale, alterando di conseguenza la votazione del M.M. 43 “trasformazione di alcuni beni di proprietà della Città da amministrativi a patrimoniali”, ivi compreso l'autosilo di Largo Zorzi.

Per i motivi sopra esposti ci sono già abbastanza argomenti per respingere il preventivo 2020, ma purtroppo si sommano ulteriori temi da evidenziare e che rafforzano le nostre convinzioni.

Infatti, restando in materia d'allocazione dei costi di manutenzione e/o investimento, il gruppo socialista ha pure inoltrato ricorso, pure esso in fase di evasione, sull'utilizzo di due crediti quadro relativi ai conti:

600.501.221 inerente il Credito quadro per la manutenzione delle strade;

600.503.821 inerente il Credito quadro manutenzione stabili.

Una delle richieste contenute nel ricorso è la seguente:

*Di conseguenza la decisione del Consiglio comunale dell'8 luglio 2019 di approvazione del M.M. 91 del 14 maggio 2019 accompagnante i conti Consuntivi del Comune di Locarno viene annullata limitatamente alle voci 600.501.221 e 600.503.821 a cui vanno **tolti tutti i costi senza carattere di investimento** e riportati **al conto di gestione corrente**.*

Anche in questo caso si parla di diversi centinaia di migliaia di franchi che, se messi a investimenti, peseranno sulle generazioni future, mentre che, a dipendenza della valutazione del ricorso, dovranno essere posti più correttamente a gestione corrente; di conseguenza il risultato d'esercizio potrebbe essere orientato ad accumulare un'ulteriore perdita.

3. Azioni SES

42 Redditi della sostanza³

I redditi della sostanza riguardano i redditi immobiliari dei beni amministrativi e patrimoniali, gli interessi attivi e ai dividendi di azioni. Nei redditi immobiliari sono da annoverare, oltre agli affitti di stabili e terreni, pure le tasse suolo pubblico, gli introiti dei parchimetri, dell'autosilo, ecc.

*Come per la categoria degli ammortamenti (33), in quella dei redditi della sostanza confluisce l'importo della **rivalutazione delle azioni della SES SA, pari a fr. 5'160'000.-**. Sulla base dell'art. 164 LOC è possibile rivalutare le partecipazioni amministrative quando vi è una manifesta divergenza tra il loro valore venale e quello di bilancio. La Città detiene 204'354 azioni con un valore a bilancio di fr. 13'231'921.-, ciò che corrisponde ad un valore per azione pari a fr. 64.75. Sulla base di un documento fornitoci dalla società, che si basa su una valutazione effettuata da una ditta che opera a livello internazionale negli ambiti fiduciari, contabili e di consulenza legale e fiscale, il valore dell'azione della SES è attorno a fr. 100.-. Il Municipio, dopo aver sentito il parere della Sezione degli Enti Locarno (SEL), la quale conferma la possibilità prevista dall'art. 164 LOC, ha valutato le possibili varianti.*

*Con la prima l'utile di rivalutazione aumenterebbe il risultato della gestione corrente e quindi andrebbe ad aumentare il capitale proprio, **mentre con la seconda l'utile contabile verrebbe compensato da ammortamenti supplementari sulla sostanza ammortizzabile**. Con il preventivo 2020 il Municipio propone di seguire la seconda variante, ritenuta la presenza non irrilevante del capitale proprio della Città (ca. 20 milioni di franchi) e l'esigenza di frenare l'evoluzione del debito pubblico.*

³ M.M. 105, pag. 26

Dall'analisi dello stringato rapporto di valutazione delle azioni fornito dalla SES non si è voluto tener conto che i beni amministrativi **sono inalienabili**.

Quindi quanto esposto nel testo sopra circa il valore dell'azione, come confermato dalla SES, è quello del mercato.

Evidentemente non potendo vendere, ogni valutazione di mercato ha un senso molto relativo, se non irrilevante.

Calcolando diversamente la ditta di consulenza ha valutato il valore dell'azione in base al metodo utilizzato oggi a **86.70 CHF**. Il Municipio in barba a tutti i principi della **prudenza ha rivalutato ogni azione di CHF 25.25 portandola ad un valore di CHF 90.00** appoggiandosi su proiezioni a corto termine allestite dalla stessa SES in palese conflitto di interessi, mentre le previsioni del risultato economico a medio-lungo termine indicano un calo.⁴

Questo modo di procedere è assai pericoloso, come sottolineato dalla SEL⁵ o quanto consigliato dalla Multirevisione SA nel rapporto di revisione per l'anno 2018.

Oltre a ciò, come indicato dalla SEL, **gli ammortamenti supplementari a diminuzione, in questo caso, solo "nominale" del debito pubblico, non possono essere ascritti a consuntivo**.

Già in passato si sono fatte delle operazioni simili che hanno comportato la diminuzione "nominale" attraverso rivalutazioni, ma il risultato del debito pubblico reale, purtroppo, non è cambiato.

⁴Valore azioni SES, pag. 3: Il metodo di riferimento utilizzato oggi in queste analisi è quello del Discounted Cash Flow (DCF), che attualizza i flussi di cassa futuri previsti per una società. Su queste basi, il valore calcolato dell'azione SES è risultato di 86.70 CHF/azione basandosi sui dati di chiusura 2015/2016, sul budget 2017 e sul piano finanziario 2018/2026.

⁵ **Oggetto: R: Valutazione azioni Società Elettrica Sopracenerina SA**

in accordo con il Capoufficio della gestione finanziaria Sig. Derighetti rispondiamo quanto segue alla sua richiesta in merito alle valutazioni delle azioni SES.

- Le azioni SES in possesso del Comune sono beni amministrativi e non possono **essere trasferite nei beni patrimoniali** tenuto conto del **divieto di speculazione** del Comune e vista la natura **"pubblica"** della SES.
- Le partecipazioni amministrative possono **eccezionalmente** essere rivalutate quando vi è una manifesta divergenza tra il loro valore venale **comprovato** e quello di bilancio. Questa regola, prima contenuta nel Manuale di contabilità, è ora iscritta negli art. 164 cpv. 2 LOC e 16 RGFCC. La legge non specifica cosa significhi "manifesta divergenza"; notiamo che nel vostro caso potrebbe anche essere data. Invitiamo non di **meno alla prudenza in un'eventuale rivalutazione**.
- Non sta a noi indicare come utilizzare l'eventuale utile contabile. Ricordiamo come per gli ammortamenti supplementari si debba rispettare le regole (**non possono essere effettuate a consuntivo**; vedi vecchio art. 14 RGFCC, **per voi ancora in vigore**), ma specialmente che, **dopo l'adozione** da parte del Comune di Locarno del nuovo modello contabile MCA2, questi non **saranno più ammessi** (nuovo art.165 cpv. 5 LOC). A titolo abbondanziale invitiamo a **riflettere** sulla scelta di operare ulteriori **ammortamenti supplementari** oppure semplicemente lasciare che l'utile vada ad aumentare il capitale proprio, che funge da riserva utilizzabile nei periodi negativi.

Restando a disposizione, le porgo i miei migliori saluti

Per la SEL

Nicola Rossetti

Ispettore

Il debito pubblico è sceso dopo le rivalutazioni eseguite negli anni 2009-2010 a ca. 3'500.00 CHF pro capite, per risalire nel 2017 a ca. 7'000.00 CHF e ridiscendere nel 2018, dopo ulteriori rivalutazioni, a CHF 4.200.00⁶.

Un saliscendi che, con l'operazione prevista dell'aumento dei valori delle azioni della SES si continua a perpetrare nel tempo, fuorviando così la reale portata del debito pubblico reale contratto con le banche.

Peccato che chi s'ingegna in queste operazioni dimentica due o tre particolari ovvero:

a) i beni amministrativi sono **inalienabili** per cui ogni oscillazione del valore delle azioni verso l'alto lasciano il tempo che trovano. Ma se detto valore, in barba a quanto scarsamente fornito dalla SES, scenderà ai livelli dell'acquisto delle azioni, il tracollo finanziario della città sarà eclatante.

b) Per i beni amministrativi si consiglia quindi sempre cautela nelle valutazioni e il Comune deve procedere con i piedi di piombo.

c) Anzi è consigliato, sia dalla SEL che dal revisore dei conti, di aggiornare il valore delle azioni qualora lo stesso abbia una tendenza al ribasso (vedi l'ammortamento speciale per le azioni della Kursaal Locarno SA).

Per quanto concerne gli investimenti, ogni anno si ripete il medesimo copione.

Sia ben chiaro: siamo sicuramente a favore agli investimenti, ma siamo assolutamente contrari a mantenere artificialmente bassi o addirittura nulli gli ammortamenti, la manutenzione e il debito pubblico.

Come segnalato precedentemente, a preventivo 2018 erano previsti 18 milioni d'investimenti netti, ma nella realtà a consuntivo ne figuravano solamente 7. **Ben 11 milioni in meno!!**

Gli investimenti non permettono di farsi un'idea corretta dello stato delle finanze e vengono spostati oneri alle generazioni future.

4. Divario tra il debito pubblico e la situazione reale (Prestiti)

Il grafico riporta i valori del debito pubblico calcolato a bilancio e i prestiti (debito reale).

Dal 2009 al 2020 il divario tra i due debiti è aumentato di circa 70 mio.

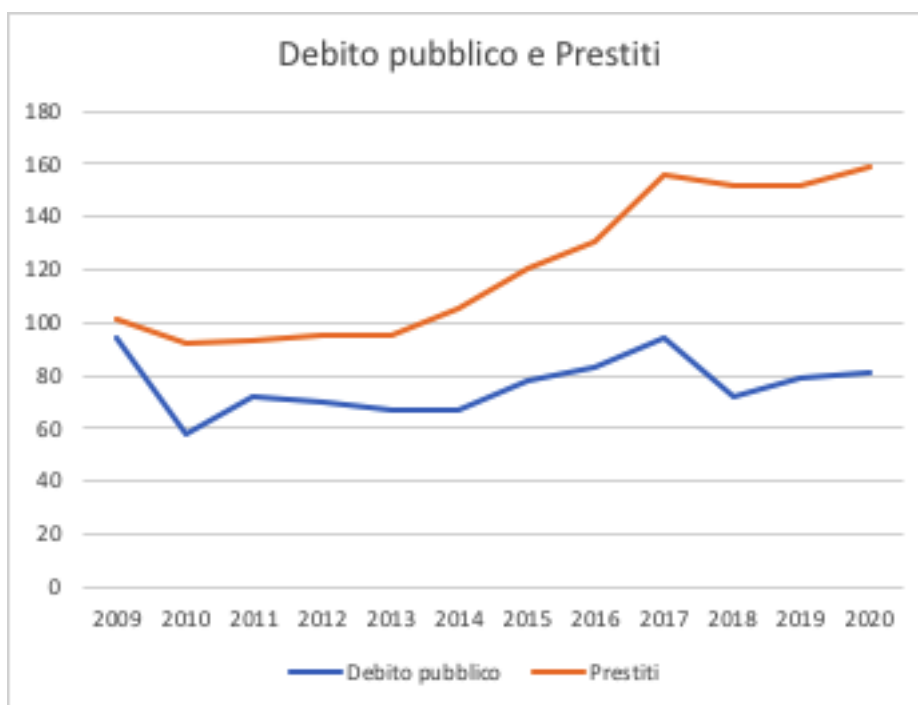
A questo risultato concorrono le rivalutazioni puramente contabili del 2010 (circa 30 mio), del 2018 (circa 17 mio) con spostamento a bene patrimoniale di diversi beni tra cui l'autosilo Zorzi, operazione quest'ultima contestata dalla SEL e nel 2020 la prospettata rivalutazione delle azioni SES (circa 5 mio) di cui si è detto sopra.

L'indicatore del debito pubblico è spesso utilizzato.

Nel nostro caso è tenuto basso artificialmente generando maggior difficoltà ad ammortizzare realmente il debito con i creditori, spostando i problemi verso gli anni futuri.

Va pure ricordato il rischio insito nell'aumento dei tassi di interesse.

⁶ M.M. 105, pag. 8



5. LA GESTIONE INVESTIMENTI preventivo 2019:

⁷Al ramo investimenti amministrativi, si prevedono uscite per opere già votate dal Consiglio comunale per fr. 9'476'000.-, mentre per nuovi investimenti si registrano uscite per fr. 9'885'000.-. Le entrate previste assommano a fr. 4'441'000.-, di modo che globalmente la spesa netta prevista ammonta a fr. 14'920'000.-.

Tendenza già modificata nell'attuale Messaggio municipale:⁸

Al ramo investimenti amministrativi, si prevedono uscite per fr. 13'114'000.-. Le entrate previste assommano a fr. 3'151'000.-, di modo che globalmente la spesa netta prevista ammonta a fr. 9'963'000.-.

Quindi anche per l'anno 2019 si prevede di spendere **4'957'000.00 CHF in meno!!**

6. LA GESTIONE INVESTIMENTI del preventivo 2020 prevede:⁹

uscite per un importo lordo di fr. **16'665'000.-** così suddiviso:

TIPO DI OPERE IMPORTO

1. opere con credito già accordato (o legge superiore)	6'856'000.-
2. richieste formali di credito o MM già presentato	2'369'000.-
3. nuove opere per cui vi sottoporremo un MM particolare	7'440'000.-
TOTALE INVESTIMENTI LORDI	16'665'000.-
4. entrate per investimenti	-3'425'000.-
TOTALE INVESTIMENTI NETTI	13'240'000.-

⁷ M.M. 69, pag. 50

⁸ M.M. 105, pag. 49

⁹ M.M. 105, pag. 50

A nostro modo di vedere crediamo che prima di tutto si devono concretizzare gli investimenti relativi ai crediti votati dal Consiglio comunale, mentre per i nuovi bisognerà allestire un **piano d'azione concreto** da integrare in un attendibile e solido piano finanziario, senza voli pindarici, da sottoporre al legislativo.

In conclusione e alla luce di quanto espresso si propone a questo consesso di respingere il Preventivo 2020.

Con ossequio.

Pier Mellini (relatore)

Fabrizio Sirica